

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006

Criteria di valutazione dei colloqui Estratto del verbale n. 1 del 08/07/2025

[La Commissione, in merito all'espletamento e alla valutazione dei colloqui, richiama l'art. 2 "Profilo", comma 3, dell'Avviso di selezione di seguito riportato per estratto:

*“Sono richieste le seguenti **conoscenze**:*

- a) elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;*
- b) conoscenza della normativa vigente in tema di orientamento scolastico e universitario, con particolare riferimento ai decreti emanati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università";*
- c) conoscenza del programma dei corsi di orientamento PNRR promosso dall'Università degli Studi di Firenze per l'a.s. 2025/2026;*
- d) elevata qualificazione in materia di organizzazione e gestione delle attività, progetti o risorse nei contesti professionali;*
- e) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.*

*Si richiedono infine le seguenti **capacità comportamentali**:*

- a) problem solving: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;*
- b) orientamento al servizio: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;*
- c) gestione dei processi: strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire, anche monitorando costantemente e in modo strutturato i processi ed il contesto così da anticipare eventuali criticità;*
- d) collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi anche a distanza – attraverso la condivisione delle*

informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità.”

La Commissione richiama inoltre l'art. 7, comma 3, di seguito riportato per estratto:

“Il colloquio sarà volto altresì a valutare le competenze e le conoscenze indicate all'art. 2, nonché la motivazione connessa alla posizione da ricoprire. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un punteggio minimo di 49 punti su 70.”

La Commissione stabilisce che in fase di colloquio i candidati, dopo una breve presentazione personale e professionale, dovranno rispondere a n. **2 domande**:

- la prima sulle **conoscenze** richieste dal bando (30 punti)
- la seconda sulle **capacità comportamentali** richieste dal profilo (40 punti).

Ciascun candidato, in sede di colloquio, procede all'estrazione di una busta per candidato, contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per il colloquio ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, predisporrà buste contenenti i quesiti in numero superiore ai candidati (+ 2 buste), affinché ogni candidato (compreso l'ultimo) possa scegliere tra almeno tre buste.

Preso atto del profilo richiesto (art. 2 dell'Avviso) e delle tematiche previste per la prova (art. 7 dell'Avviso), la Commissione stabilisce le modalità di formulazione dei quesiti da porre ai candidati prevedendo per ciascun candidato: una domanda sulle conoscenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del profilo con particolare riferimento alle conoscenze in materia di orientamento scolastico e professionale, al quadro normativo di riferimento, alla conoscenza del programma di orientamento PNRR nonché all'offerta di orientamento destinata alle scuole secondarie di secondo grado dell'Università degli Studi di Firenze; una domanda incentrata sulla formulazione di un esempio di situazione critica rispetto al quale il candidato dovrà proporre una soluzione o una modalità di gestione organizzativa ed è quindi volta ad accertare le competenze comportamentali del candidato.

Per la prima domanda saranno valutati:

1. Grado di conoscenza degli argomenti (20 punti);
2. Appropriatelyzza di linguaggio, chiarezza espositiva (10 punti)

Per la seconda domanda saranno valutati:

1. Capacità di ragionamento (20 punti);
2. Coerenza e validità delle soluzioni proposte e presentate (20 punti)]

Il presente Avviso ha valore di notifica.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giulia Biagi